

Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (D.D.I.)

Il presente Piano è stato redatto ai sensi del D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ed è stato approvato dal Collegio dei Docenti in data 22 settembre 2020 e dal Consiglio d'Istituto in data 8 ottobre 2020

VISTO	il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
VISTA	la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
VISTO	il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
VISTA	la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
VISTA	la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
VISTO	il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
VISTA	l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
VISTO	il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
VISTO	il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
VISTO	il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
VISTO	il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
VISTO	il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2, pro 0003311 del 16/09/2020 01-01(uscita);
VISTI	i Criteri per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento deliberati dal CdD in data 27/05/2020 per la Didattica a Distanza - in allegato;

- VISTA** le Regole per docenti, alunni, e genitori sull'uso degli strumenti digitali nella didattica a distanza, circolare interna n.134 del 6/04/2020 - in allegato;
- CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2.

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo Esseneto.
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.
3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
4. Il presente Regolamento è parte integrante del PTOF e pertanto viene pubblicato sul sito web istituzionale della Scuola per conoscenza della comunità scolastica.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità anche a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante

adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità di didattica digitale integrata che arricchisce o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la consueta esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.
4. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.
5. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per
 - ⇒ Sostenere la didattica interdisciplinare;
 - ⇒ Lo sviluppo di competenze trasversali e personali;
 - ⇒ L'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti:
 - Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
 - Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).
6. Le attività integrate digitali (**AID**) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e trasversali:
 - ⇒ **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti;

- ⇒ **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale **fornito o indicato dall'insegnante**;
 - La visione di videolezioni strutturate, video-tutorial, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.
7. I moduli e le unità didattiche condivise per l'apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona, anche nell'ambito della stessa lezione.
8. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, **evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza**. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.
9. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto del Curricolo di Istituto.
10. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe, curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità, in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato.
11. L'Animatore digitale, i docenti del Team di innovazione digitale e lo staff garantiscono il necessario sostegno alla DDI, garantendo il necessario **supporto a tutta la comunità scolastica**, attraverso collaborazione rivolta ai genitori ed alunni meno esperti:
- ⇒ progettando e realizzando attività di supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure;
 - ⇒ garantendo il necessario **supporto alla realizzazione delle attività digitali** della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti;
 - ⇒ garantendo il necessario **supporto a tutta la comunità scolastica**, attraverso collaborazione rivolta ai genitori ed alunni meno esperti;
 - ⇒ creando e istruendo all'uso di **repository**, in locale o in cloud per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora

svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:
 - a. **Registro Elettronico Argo** che consente di gestire tutto il lavoro del Docente: valutazioni, assenze, note didattiche, argomenti di lezione, colloqui e molto altro.
 - b. **La Google Suite for Education** (o GSuite). La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti inseriscono nel Registro di classe l'argomento trattato e/o l'attività svolta.
3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti registrano sull'applicazione Classroom l'attività da trattare e richiesta al gruppo di studenti (ad es. "Consegna dell'elaborato ...") avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline/ambiti che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.
4. L'insegnante utilizza la classe virtuale creata dall'Istituto su Google Classroom come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. In ciascuna classe saranno iscritti tutti gli insegnanti ad essa assegnati e le studentesse e gli studenti, ognuno con il proprio account personale.
5. La piattaforma Google Classroom è riservata esclusivamente agli alunni e ai docenti. I genitori/tutori, che vorranno avere un colloquio con gli insegnanti, potranno fare richiesta tramite la bacheca Argo del registro elettronico per richiedere un colloquio con il coordinatore di classe e/o un docente tramite Meet.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero, uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico:
 - a. per la scuola dell'infanzia: **l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini** e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

- b. per la scuola del primo ciclo: A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di **almeno quindici ore settimanali in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria)**, organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere **ulteriori attività in piccolo gruppo**, nonché **proposte in modalità asincrona** secondo le metodologie ritenute più idonee.
2. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali, con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.
 3. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.
 4. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate alle studentesse e agli studenti dai docenti secondo il calendario didattico concordato, evitando un sovraccarico fuori orario.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.
2. Nel caso di videolezioni individuali (come forma residuale e/o legata a circostanze specifiche) o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante dovrà creare un nuovo evento su Google Calendar della classe e comunicare l'invito al meeting su Google Classroom, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale.
3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.
4. Durante lo svolgimento delle videolezioni è richiesto il rispetto da parte di tutti delle **“Regole per docenti, alunni, e genitori sull'uso degli strumenti digitali nella didattica a distanza”**, già in vigore e allegato al presente Piano, che riguardano in particolare il comportamento, la puntualità, l'accesso agli estranei la condivisione non autorizzata di immagini o audio a terzi.
5. La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.
6. Durante la videolezione, la presenza del genitore potrà essere utile soltanto in una fase iniziale e/o per le studentesse e gli studenti non del tutto autonomi nell'utilizzo della

strumentazione informatica. Sarà cura dei docenti e dei genitori collaborare per responsabilizzare e rendere sempre più autonomi le studentesse e gli studenti.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.
2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi.
3. Google Classroom utilizza Google Drive e GMail per condividere contenuti digitali all'interno del dominio istituzionale *scuolaicesseneto.edu.it*
4. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Gli alunni e i docenti saranno dotati di account personali (*nome.cognome@scuolaicesseneto.edu.it*) per l'accesso a Google Classroom e alle applicazioni della Gsuite dell'Istituto. Gli account sono creati e gestiti dall'Istituto Comprensivo, in modo da essere riconoscibili al momento dell'accesso. Gli account personali sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
2. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
3. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di **una o più classi**, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal coordinatore di classe ed approvato dal Dirigente scolastico.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino **singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi**, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.
3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle **studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità** nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I **docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia** certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal coordinatore di classe ed approvato dal Dirigente scolastico.
2. In merito alla possibilità per il **personale docente in condizione di fragilità**, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità didattiche, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.
2. All'occorrenza e su esplicita indicazione del Dirigente scolastico, potranno essere utilizzati i 'Criteri per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento' deliberati dal CdD in data 27/05/2020 per la Didattica a Distanza (in allegato).
3. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.
4. Criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti realizzati in DDI e in presenza saranno oggetto di riflessioni formative e di linee guida e di approfondimento da parte del Dirigente scolastico per consentire una rimodulazione mirata delle attività didattiche in funzione del

successo formativo di ciascun alunno, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto ma anche il processo.

Art. 11 – Formazione specifica

Per la formazione specifica dei docenti sia a livello individuale, di istituzione scolastica o di rete o di ambito si fa riferimento alle priorità e ai percorsi formativi individuati nel ‘Piano di formazione d’Istituto’.

Art. 12 – Supporto alle famiglie e/o ai docenti a tempo determinato privi di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali l’istituto scolastico si attiva per offrire un servizio di comodato d’uso gratuito di dispositivi digitali per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza.
2. I docenti con contratto a tempo indeterminato devono dotarsi di propri dispositivi digitali idonei con i fondi della Carta del Docente.
3. Ai docenti a tempo determinato potranno essere distribuiti dispositivi in via residuale, solo dopo aver soddisfatto i bisogni degli studenti

ALLEGATO 1

REGOLE PER DOCENTI, ALUNNI E GENITORI SULL'USO DEGLI STRUMENTI DIGITALI NELLA DIDATTICA A DISTANZA

Il presente documento è inteso come interpretazione del Regolamento d'Istituto e va letto alla luce della Didattica a Distanza attivata in osservanza delle indicazioni ministeriali (Nota prot. 388 del 17 Marzo 2020) e delle circolari applicative interne n. 125 e 129 che prevedono l'uso di classi virtuali, videomessaggi e videolezioni sia sincrone che asincrone. Le precisazioni riguardano in particolare il comportamento, la puntualità, l'accesso agli estranei e la condivisione non autorizzata di immagini o audio a terzi legati alle attività didattiche a distanza.

Non sostituisce nè modifica il vigente Regolamento d'Istituto che rimane invariato e applicabile in tutte le sue parti, essendo l'aula virtuale a tutti gli effetti assimilabile all'aula fisica.

COLLEGAMENTO IN VIDEOCONFERENZA - MODALITÀ SINCRONA

DOCENTI

Il docente è tenuto a condividere il link di invito direttamente ai partecipanti non più di 10 minuti prima dell'orario di inizio della videolezione.

All'orario stabilito, il docente fa accedere alla videolezione solo i partecipanti invitati, utilizzando un filtro di accesso che permette di verificare l'identità dell'alunno e controllare gli accessi alla conversazione ('sala d'attesa', 'autorizzazione dell'accesso' o funzione simile).

Trascorsi i 10 minuti dall'orario d'inizio stabilito, il docente non fa più accedere gli alunni alla classe virtuale ('blocco di accesso' o funzione simile).

Il docente disattiva le funzioni 'chat' e 'trasferimento di file' tra partecipanti in default per tutti fin dall'inizio della lezione.

STUDENTI

Il link di invito è personale e non deve essere in nessun modo condiviso con estranei alla classe o con terzi che non siano destinatari dello stesso invito.

Lo studente si collega tramite il link 5 minuti prima dell'orario della lezione, considerando i tempi di collegamento, e attende di essere autorizzato alla partecipazione dall'insegnante. Non abbandona il collegamento fino a quando il docente non dichiara terminata la lezione.

Il microfono va disattivato all'inizio della lezione ed attivato solo se richiesto dal docente (per rispondere all'appello o a domanda diretta); per intervenire si chiede la parola alzando la mano.

Il video rimane acceso per tutta la durata della lezione.

Non è consentito utilizzare la funzione 'chat' durante la lezione, nè per comunicare con la classe nè per comunicare con singoli compagni di classe.

Lo studente deve mantenere un comportamento corretto e rispettoso durante il collegamento (predisporre l'occorrente per la lezione, vestire in maniera appropriata, non consumare pasti e merende).

La suoneria del cellulare deve essere in modalità silenziosa e non è consentito rispondere a telefonate o chattare sui social durante la lezione.

È severamente vietato registrare, catturare screenshot dello schermo, fare foto e/o video della schermata e diffonderle; la diffusione è perseguibile penalmente.

VIDEOMESSAGGI e VIDEOLEZIONI REGISTRATI - MODALITÀ ASINCRONA

DOCENTI

Il docente si deve assicurare che il video sia condiviso con gli alunni interessati tramite un canale diretto e personale o su classe virtuale e non su una piattaforma pubblica.

STUDENTI

È severamente vietato la condivisione del video con terzi e/o la diffusione dello stesso senza l'esplicita autorizzazione del docente.

ALLEGATO 2

CRITERI DI VALUTAZIONE

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Valutazione degli apprendimenti e del comportamento - Didattica a Distanza -

*I presenti criteri sono stati redatti ai sensi del O.M. n. 11 del 16/05/2020
ed approvati dal Collegio dei Docenti in data 27/05/2020*

Ciascun docente nell'assegnare la valutazione terrà conto di tutti gli indicatori sotto esposti.

Le valutazioni rilevate e riportate nel registro elettronico espresse da ciascun docente concorreranno alla formulazione del voto finale di sintesi proposto per ciascuna disciplina al termine delle attività didattiche dell'anno scolastico in corso.

Si terrà conto, più che del programma effettivamente svolto, delle seguenti prescrizioni, che si possono sintetizzare affermando che la valutazione:

- deve tener conto sia del processo formativo che dei risultati di apprendimento;
- ha finalità formative ed educative;
- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni/ studenti;
- deve documentare lo sviluppo dell'identità personale;
- deve promuovere la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Indicatore: PARTECIPAZIONE (attività sincrone ed asincrone)

DESCRITTORI			LIVELLI			
	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	INIZIALE	INSUFFICIENTE	
	DIECI / NOVE ORGANICO COMPLETO APPROFONDITO	OTTO CONSOLIDATO	SETTE SODDISFACENTE	SEI ESSENZIALE ACCETTABILE	CINQUE e/o<5 SCARSO FRAMMENTARIA SUPERFICIALE	NON RILEVABI LE
INTERAZIONE COMUNICAZIONE FREQUENZA	Interagisce e comunica in modo costante con apporti personali	Interagisce e comunica in modo costante	Interagisce e comunica in modo quasi costante	Interagisce e comunica in modo parziale e discontinuo	Interagisce e comunica occasionalment e/nessuna interazione	
ENTUSIASMO INTERESSE MOTIVAZIONE	Alto entusiasmo, interesse motivazione, considerando l'attività come un'opportunità di crescita	Buon entusiasmo, interesse motivazione,	Buon entusiasmo, interesse e motivazione	Accettabile entusiasmo, interesse e motivazione	Scarso entusiasmo interesse e motivazione	
IMPEGNO	Costante con apporti personali	Costante	Quasi costante	Adeguate	Saltuario	

Indicatore: ESECUZIONE DELLE CONSEGNE (attività sincrone ed asincrone)

Si tiene conto di quanto già acquisito in presenza e della corrispondenza delle attività asincrone e sincrone della DaD

PRESENTAZIONE DEL COMPITO ASSEGNATO	Molto ordinato	Ordinato	Non sempre ordinato	Quasi ordinato	Non ordinato	
SVOLGIMENTO DELLE CONSEGNE	Completo, preciso e approfondito	Completo e preciso	Abbastanza completo e preciso	Sufficientemente completo e preciso	Incompleto/ superficiale con molte imprecisioni	
RISPETTO DEI TEMPI	Puntuale	Puntuale	Abbastanza puntuale	Saltuario	Selettivo/ occasionale/ nessun invio	

Indicatore: COMPETENZE

COMPETENZE RAGGIUNTE	Completamente dimostrate	Dimostrate	Abbastanza dimostrate	Parzialmente dimostrate	Non pienamente dimostrate	
-------------------------	-----------------------------	------------	--------------------------	----------------------------	---------------------------------	--